

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

Provincia di Vibo Valentia

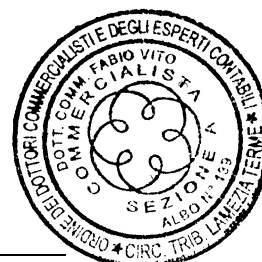
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE **SULLA PROPOSTA DI** **BILANCIO DI PREVISIONE 2015** *E DOCUMENTI ALLEGATI*



PARERE N. 3/2015

Il Revisore


DOTT. VITO FABIO



Comune di FRANCAVILLA ANGITOLA

Revisore unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

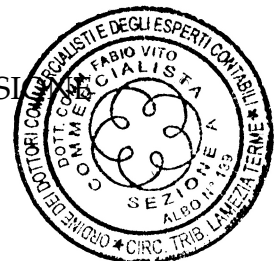
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Francavilla Angitola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Francavilla 20/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Vito Fabio



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

1 VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Fabio Vito, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 14/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 13/07/2015 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di conferma della tariffa TARI;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

2 VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

2.1 EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 1 del 06/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente NON ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

3 BILANCIO DI PREVISIONE 2015

3.1 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo Pluriennale vincolato	43.655,72	Fondo Pluriennale vincolato	4.694,55
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	966.628,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.705.863,71
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	379.600,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.350.844,36
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	420.590,64		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.089.096,66		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	522.893,60	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	361.062,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	821.366,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	821.366,00
<i>Totale</i>	4.243.830,62	<i>Totale</i>	4.243.830,62
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.855.915,30
spese finali (titoli I e II)	-	3.056.708,07
saldo netto da finanziare	-	-200.792,77
saldo netto da impiegare	+	0,00

**3.2 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.070.265,22	1.074.322,53	966.628,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	727.234,00	605.630,26	453.428,00
Entrate titolo II	173.265,44	50.392,37	379.600,00
Entrate titolo III	307.391,94	311.488,69	420.590,64
Fondo pluriennale parte corrente			4.801,62
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.550.922,60	1.436.203,59	1.771.620,26
Spese titolo I (B)	1.442.535,89	1.253.757,25	1.705.863,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	58.957,05	62.185,72	61.062,00
Fondo pluriennale parte corrente			4.694,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	49.429,66	120.260,62	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	49.429,66	120.260,62	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.781.153,32	179.034,40	1.089.096,66
Entrate titolo V **	550.000,00		222.893,60
Fondo pluriennale parte capitale			38.854,10
Totale titoli (IV+V) (M)	2.331.153,32	179.034,40	1.350.844,36
Spese titolo II (N)	2.331.153,32	179.034,40	1.350.844,36
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	0,00

3.3 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		84.000
- contributo permesso di costruire		44.634
- Fondo pluriennale parte capitale		38.854
Totale mezzi propri		167.488
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		222.894
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		960.463
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.183.356
TOTALE RISORSE		1.350.844
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.350.844

3.4 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014;

4 BILANCIO PLURIENNALE

4.1 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	971.628,00	971.628,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	453.428,00	453.428,00
Entrate titolo II	377.000,00	377.000,00
Entrate titolo III	302.592,60	250.995,40
fondo pluriennale parte corrente	4.694,55	
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.655.915,15	1.599.623,40
Spese titolo I (B)	1.590.158,60	1.538.561,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	61.062,00	61.062,00
fondo pluriennale parte corrente	4.694,55	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	54.000,00	54.000,00
Entrate titolo V **		
Fondo pluriennale parte capitale	4.634,11	
Totale titoli (IV+V) (M)	58.634,11	54.000,00
Spese titolo II (N)	58.634,11	54.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00

5 VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5.1 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 41 del 13/07/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 2 in data 13/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

5.2 9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta, sicuramente conseguibile l'obiettivo per il 2015.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da

realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018				
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO				
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147 , legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)				
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti				
Comune di FRANCAVILLA ANGITOLA				
(migliaia di euro)				
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)			
	141 (a)	151 (b)	151 (c)	151 (d)
	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018			
Fase 1	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)			
	20 (e)	20 (f)	20 (g)	20 (h)
	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018			
Fase 1	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità			
	121 (i)=(a)-(e)	131 (j)=(b)-(f)	131 (k)=(c)-(g)	131 (l)=(d)-(h)
	Anno 2015			
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78			
	0 (m)			
	Anno 2015			
Fase 2	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78			
	121 (n)=(i)-(m)			
	Anno 2015			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)			
	-257 (o)			
	Anno 2015			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)			
	0 (p)			
	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)			
	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017			
Fase 3	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012			
	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017			
Fase 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'			
	-136 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	131 (x)=(j)+(r)+(u)	131 (y)=(k)+(s)+(v)	
	Anno 2015			
Fase 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010			
	0 (z)			
	Anno 2015			
Fase 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)			
	0 (aa)			
	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018			
Fase 4	SALDO OBIETTIVO FINALE			
	-136 (ab)=(w)-(z)+(aa)	131 (ac)=(x)	131 (ad)=(y)	131 (ae)=(l)

6 VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

6.1 ENTRATE CORRENTI

6.1.1 Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	225.000,00	285.139,63	290.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		29.300,85	60.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			100,00
Addizionale I.R.P.E.F.		40.000,00	45.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	225.000	354.440	395.100
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	118.000,00	114.251,79	118.000,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	118.000	114.252	118.000
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	31,22		100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	727.234,00	605.630,26	453.428,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			453.528,00

6.1.2 Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in euro 290.000, con una variazione di:

- euro 65.000 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 4.860 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

6.1.3 Addizionale comunale Irpef

L'ente con delibera da sottoporre al Consiglio prevede di confermare le aliquote per l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

Il gettito è previsto in euro 45.000 tenendo conto del gettito 2014;

6.1.4 Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle proiezioni ministeriali

6.1.5 Imposta di scopo

L'Ente non ha previsto l'applicazione dell'imposta di scopo;

6.1.6 Imposta di soggiorno

L'Ente non ha previsto l'applicazione dell'imposta di soggiorno;

6.1.7 TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 118.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

6.1.8 TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 60.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

6.1.9 T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro Zero tenendo conto degli anni pregressi.

6.1.10 Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 75.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

6.1.11 Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Assenza di contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

6.1.12 Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	24.100,00	62.369,00	38,64%	47,07%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	24.100,00	62.369,00	38,64%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 33 del 13/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38.64 %.

6.1.13 Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1000 al valore nominale.

6.1.14 Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente NON ha istituito la COSAP

6.1.15 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati;

6.2 SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	632.472,67	593.517,57	837.087,00	243.569,43	41,04%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	370.584,99	391.719,99	494.882,35	103.162,36	26,34%
03 - Prestazioni di servizi	157.266,69	163.571,94	213.869,36	50.297,42	30,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	181.106,59	7.173,07	24.622,00	17.448,93	243,26%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	88.864,00	84.946,56	89.881,00	4.934,44	5,81%
07 - Imposte e tasse	3.000,00		0,00	0,00	#DIV/0!
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.420,95	12.828,12	20.000,00	7.171,88	55,91%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			20.412,00	20.412,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			5.110,00	5.110,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.442.715,89	1.253.757,25	1.705.863,71	452.106,46	#DIV/0!

6.2.1 Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 837.087 riferita a n. 14 dipendenti, pari a euro 59.791,93 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

6.2.2 Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562)

anno	Importo (interv. 1)	somme escluse	somme risultanti
2011	659.740,00		659.740,00
2012	643.112,01	2.000,00	641.112,01
2013	632.472,67		632.472,67
media	645.108,23		644.441,56

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	597.971,67	593.517,57	837.087,00
spese incluse nell'int.03			
irap	34.501,00		
altre spese incluse			
Totale spese di personale	632.472,67	593.517,57	837.087,00
spese escluse	98.403,00	67.906,00	348.864,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	534.069,67	525.611,57	488.223,00
limite comma 557 quater		644.442,00	644.442,00
limite comma 562			
Spese correnti	1.442.535,89	1.253.757,25	1.705.863,71
Incidenza % su spese correnti	37,02%	41,92%	28,62%

Dettaglio spese personale escluse anno 2015

- personale scuolabus 21.000,00
- Isu - regione 300.000,00
- Conv. rag.Filadelfia 27.864,00

tot spesa personale esclusa 348.864,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

6.2.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada					
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Altre da specificare			20.412,00		

6.2.4 Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

6.3 SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.350.844,36, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

6.3.1 Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 222.893,60 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	222.893,60
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	222.893,60

6.3.2 Limitazione acquisto immobili

Non sono state previste spese per acquisto di immobili.

6.3.3 Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state previste spese per acquisto di mobili e arredi.

7 ORGANISMI PARTECIPATI

- Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.
- Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

7.1.1 INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro		1.550.922,60
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	155.092,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		89.881,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		5,80%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		65.211,26

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.766.818,00
Anticipazione di cassa	Euro	300.000,00
Percentuale		16,98%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	89.881,00	86.711,00	86.711,00
entrate correnti penultimo anno prec.	1.550.922,60	1.436.203,59	1.766.818,60
% su entrate correnti	5,80%	6,04%	4,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

7.1.2 Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 89.881,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.480.984,00	1.761.234,00	1.702.276,00	1.640.090,28	1.801.921,88	1.740.859,88
Nuovi prestiti (+)	328.530,00			222.893,60		
Prestiti rimborsati (-)	-48.280,00	-58.958,00	-62.185,72	-61.062,00	-61.062,00	-61.062,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.761.234,00	1.702.276,00	1.640.090,28	1.801.921,88	1.740.859,88	1.679.797,88
Nr. Abitanti al 31/12	2.041,00	2.041,00	2.041,00	2.041,00	2.041,00	2.041,00
Debito medio per abitante	862,93	834,04	803,57	882,86	852,94	823,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	73.865,00	88.685,00	85.008,00	89.881,00	86.711,00	86.711,00
Quota capitale	48.280,00	58.958,00	62.185,72	61.062,00	61.062,00	61.062,00
Totale fine anno	122.145,00	147.643,00	147.193,72	150.943,00	147.773,00	147.773,00

7.1.3 Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non è ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti Spa.

7.1.4 STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati;

7.1.5 CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria;

8 VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;

- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	966.628,00	971.628,00	971.628,00	2.909.884,00
Titolo II	379.600,00	377.000,00	377.000,00	1.133.600,00
Titolo III	420.590,64	302.592,60	250.995,40	974.178,64
Titolo IV	1.089.096,66	54.000,00	54.000,00	1.197.096,66
Titolo V	522.893,60	300.000,00	300.000,00	1.122.893,60
Somma	3.378.808,90	2.005.220,60	1.953.623,40	7.337.652,90
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	43.655,72	9.328,66		
Totale	3.422.464,62	2.014.549,26	1.953.623,40	7.337.652,90

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.705.863,71	1.590.158,60	1.538.561,40	4.834.583,71
Titolo II	1.350.844,36	58.634,11	54.000,00	1.463.478,47
Titolo III	361.062,00	361.062,00	361.062,00	1.083.186,00
Somma	3.417.770,07	2.009.854,71	1.953.623,40	7.381.248,18

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	837.087,00	838.083,00	0,12%	838.083,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	494.882,35	418.018,60	-15,53%	366.421,40	-12,34%
03 - Prestazioni di servizi	213.869,36	173.692,00	-18,79%	173.692,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	24.622,00	27.942,00	13,48%	27.942,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	89.881,00	86.711,00	-3,57%	86.711,00	-0,00%
07 - Imposte e tasse	0,00	200,00	#DIV/0!	200,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.000,00	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	20.412,00	20.412,00	0,00%	20.412,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	5.110,00	5.100,00	-0,20%	5.100,00	-0,02%
Totale spese correnti	1.705.863,71	1.590.158,60	-6,78%	1.538.561,40	-3,24%

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.801,62	4694,55	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.854,10	4634,11	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	863.628,00	863.628,00	863.628,00
2	Trasferimenti correnti	379.600,00	377.000,00	377.000,00
3	Entrate extratributarie	518.590,64	405.592,60	353.995,40
4	Entrate in conto capitale	963.634,11	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	452.893,60	300.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	816202,00	816.202,00	816.202,00
TOTALE TITOLI		3994548,35	2.802.422,60	2.750.825,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4038204,07	2.811.751,26	2.750.825,40

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		379.653,55	379.440,55	374.746,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.338.650,71	1.224.385,60	1.170.242,40
		di cui già impegnato*	57.775,60	65.095,60	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.350.844,36	58.634,11	54.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	4.634,11	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.634,11	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	361.062,00	359.835,00	362.381,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	813.620,00	813.620,00	813.620,00
		di cui già impegnato*	0,00	9.936,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.864.177,07	2.456.474,71	2.400.243,40
		di cui già impegnato*	-	79.665,81	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	62.409,71	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.243.830,62	2.835.915,26	2.774.989,40
		di cui già impegnato*	-	79.665,81	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	62.409,71	-	-

9 OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2015, l'obiettivo di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione



- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

10 CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Francavilla 20/07/2015

Il Revisore Unico

